COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE Provincia di Pistoia

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI ALL'INTERNO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (EX ART.27 DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971 N. 865 e succ. mod.) LOC. PRATOVECCHIO, TRA VIA ARNO E VIA CALAMANDREI PER IMPRESE DI COSTRUZIONE PRIVATE O LORO CONSORZI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE ASSETTO TERRITORIO E AMBIENTE

Richiamato:

- Il Piano Attuativo siglato "PA n° 7 Area produttiva su Via Arno" approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n° 13 del 2 marzo 2010;
- Il Regolamento per l'assegnazione delle aree edificabili comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) all'interno del Piano Attuativo PA n° 7, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n° 56 del 23 settembre 2010;

Richiamata:

- La determinazione n° 17 in data 10 marzo 2011 del Responsabile del Settore Gestione Assetto Territorio e Ambiente con la quale viene approvato, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento suddetto, lo schema tipo di bando per l'assegnazione delle aree di cui trattasi;

RENDE NOTO

Che questo Comune, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 27 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. mod. ed integrazioni, dopo aver acquisito le aree comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi, intende procedere all'assegnazione, mediante cessione in proprietà, per la costruzione di edifici produttivi in Loc. Pratovecchio tra Via Arno e Via Calamandrei:

LOTTO N. 3:

SUPERFICIE FONDIARIA mq. 12.886 SUPERFICIE UTILE LORDA EDIFICABILE mq. 6.185

LOTTO N. 4:

SUPERFICIE FONDIARIA mq. 12.745 SUPERFICIE UTILE LORDA EDIFICABILE mq. 6.161

1. SOGGETTI AMMESSI

All'assegnazione delle aree possono partecipare <u>esclusivamente le Imprese di costruzione private o loro Consorzi;</u> I soggetti assegnatari dovranno realizzare i fabbricati indicati dagli elaborati del piano attuativo, e secondo lo standard qualitativo ed il prezzo di cessione agli utenti finali così come definito nell'allegato siglato "A – Standard qualitativo dell'organismo edilizio produttivo e limiti massimi di costo per edilizia convenzionata" del Regolamento per l'Assegnazione.

Gli utenti finali potranno essere individuati dall'impresa costruttrice assegnataria attraverso graduatorie da redigere secondo i criteri indicati dall'art. 18 "Criteri di cessione dei fabbricati agli utenti finali" del Regolamento per l'assegnazione.

2. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Le domande di partecipazione devono contenere:

- a) dati anagrafici, codice fiscale e partita I.V.A. (qualora già ottenuta) del titolare dell'impresa individuale, gli estremi di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato; dati anagrafici e codice fiscale del legale rappresentante, la ragione sociale o denominazione ed i relativi dati identificativi della società o consorzio;
- b) autodichiarazione in ordine al possesso dei requisiti per l'ammissione e per l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 8 "*Criteri di priorità e attribuzione dei punteggi*" del Regolamento per l'assegnazione ;
- c) dichiarazione con la quale il richiedente s'impegna, nel caso in cui risulti assegnatario, ad assumersi gli obblighi di accettazione delle condizioni di assegnazione delle aree e del prezzo di cessione dei fabbricati.
- d) dichiarazione di presa d'atto e di accettazione di tutte le clausole e condizioni del bando, con accettazione dell'assegnazione dei lotti risultanti nella graduatoria definitiva;
- e) dichiarazione di presa d'atto e di accettazione del Regolamento per l'assegnazione approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n° 56 del 23 settembre 2010;

3. CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ E DI RIGETTO

Costituiscono cause di irricevibilità e di rigetto della domanda tutte le cause contenute all'art.6 "Cause di irrecevibilità e di rigetto" del Regolamento per l'assegnazione;

Costituisce causa di rigetto della domanda ricevibile la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera e) del precedente punto n° 2.

4. ESAME E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'esame e la valutazione delle domande è costituita la Commissione ai sensi dell'art. 9 "Commissione" del Regolamento per l'assegnazione. La commissione procede all'istruttoria delle domande e alla redazione della graduatoria ai sensi del'art.10 "Istruttoria delle domande e graduatoria" del Regolamento per l'assegnazione.

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le domande devono pervenire entro le <u>ore 12 del giorno 9 aprile 2011</u> in busta o plico chiuso indirizzate all'Ufficio protocollo del Comune di Pieve a Nievole, presso Palazzo comunale, Piazza XX Settembre n.c. 1 – 51018 Pieve a Nievole (PT) con la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNA-ZIONE DELLE AREE CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI ALL'INTERNO DEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI TRA VIA ARNO E VIA CALAMANDREI"

La trasmissione della domanda a mezzo posta è ritenuta ricevibile quando pervenga all'ufficio protocollo del Comune di Pieve a Nievole entro le <u>ore 12 del giorno 18 aprile 2011.</u>

6. RICHIAMI

Con il presente bando si intendono richiamati integralmente i contenuti del <u>Piano Attuativo PA n° 7</u> approvato con la deliberazione di C.C. n° 13 del 2 marzo 2010 e il <u>Regolamento per l'assegnazione delle aree edificabili</u> comprese nel Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) all'interno del PA n° 7, approvato con la deliberazione di C.C. n° 56 del 23 settembre 2010.

7. CONSULTAZIONE E INFORMAZIONI

Il <u>Piano Attuativo PA n° 7</u> e il <u>Regolamento per l'assegnazione delle aree edificabili,</u> sono consultabili e scaricabili dal sito internet <u>www.comune.pieve-a-nievole.pt.it</u> alla voce 'Appalti e concorsi';

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Geom. Daniele Teci presso l'Ufficio Urbanistica (tel.0572.956344-38-32 fax 0572.952150 Email <u>d.teci@comune.pieve-a-nievole.pt.it</u>) e Sportello Unico Attività Produttive - SUAP (tel.0572.956336 fax 0572.952150 Email <u>d.michelozzi@comune.pieve-a-nievole.pt.it</u>) del Comune.

8. PUBBLICAZIONE

Il bando è pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pieve a Nievole, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18/6/2009 n° 69, e vi rimarrà per 20 (venti) giorni consecutivi.

Pieve a Nievole 21 marzo 2011.

Il Responsabile del Settore gestione assetto territorio e ambiente (Geom. Daniele Teci)